

SCHEMA LEGGE: IT0388

Data ultima modifica: 18/04/2007 17:47:40

Data stampa: 20/04/2007 13:30:20

Url documento on-line**FORTE**<http://www.regione.fvg.it/agricoltura/agricoltura.htm>**Titolo scheda**

L.R. 26/05 art. 17 - Regolamento di attuazione degli interventi a favore dell'innovazione nei settori dell'agricoltura e dell'itticoltura.

Data scadenza bando

18/05/2007

Descrizione Istat o Nace

Imprese agricole e del settore forestale iscritte nel registro delle imprese; imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura operanti sul territorio regionale; Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), Università pubbliche, istituti di ricerca e sperimentazione pubblici senza scopo di lucro; altri soggetti privati di comprovata qualificazione nel settore della ricerca e della sperimentazione nel comparto agricolo, agroalimentare e ittico.

Ente emanatore

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Ente gestore

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Descrizione dei beneficiari

IMPRESE , SCUOLE, UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA

Ambiti di intervento agevolati

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AGROALIMENTARE , PESCA E AFFARI MARITTIMI , RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Tipologia di iniziativa/progetto agevolata

iniziative nel settore dell' agricoltura (incluso l'agroalimentare) e forestale volte a incentivare la ricerca, la promozione, lo sviluppo e la diffusione:

- a) di forme sostenibili di agricoltura tenendo conto dei cambiamenti climatici e dell'impatto ambientale;
- b) di colture agrarie dedicate a uso non alimentare, con particolare riguardo a quelle destinate alle produzioni energetiche attraverso la realizzazione di progetti pilota, su scala ragionevolmente limitata, dimostrativi od innovativi.
- c) di tecnologie avanzate e innovative compatibili con l'ambiente per l'utilizzo alternativo e a scopo energetico di prodotti e sottoprodotti delle filiere agroalimentari;
- d) di tecnologie avanzate e innovative per lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili e di quelle per la cattura e l'isolamento del biossido di carbonio;
- e) del miglioramento dei processi produttivi e dei mezzi di produzione finalizzato alla qualità di prodotto e alla salvaguardia dell'ambiente limitatamente alle produzioni biologiche, D.O.C., D.O.C.G., I.G.T., D.O.P., I.G.P., A.S., nonché a quelle di base utilizzate per ottenere prodotti biologici, D.O.C., D.O.C.G., I.G.T., D.O.P., I.G.P. e A.S.

Iniziative nel settore dell'itticoltura volte a incentivare la ricerca, la promozione, lo sviluppo e la diffusione:

- a) di forme sostenibili di pesca e itticoltura, tenendo conto dei cambiamenti climatici e dell'impatto ambientale;
- b) di tecnologie avanzate e innovative compatibili con l'ambiente per l'utilizzo alternativo e a scopo energetico di prodotti e sottoprodotti delle filiere della pesca e dell'itticoltura;
- c) di tecnologie avanzate e innovative per lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili e di quelle per la cattura e l'isolamento del biossido di carbonio;
- d) del miglioramento dei processi produttivi e dei mezzi di produzione finalizzato alla qualità di prodotto e alla salvaguardia dell'ambiente.

Voci di spesa agevolate

1. Per gli interventi effettuati nel settore agr e forest (aziende agricole e aziende del settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli):

- a) la costruzione, l'acquisizione o il miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;
- c) spese generali;
- d) acquisto di terreni (per le aziende agr e for).

2. Per gli interventi effettuati nel settore della pesca e dell'acquacoltura:

- a) gestione e controllo delle condizioni di accesso a zone di pesca;

- b) promozione dell'uso di attrezzi o metodi più selettivi e promozione di misure tecniche di conservazione delle risorse;
- c) promozione di misure volte al miglioramento delle condizioni di lavoro e sanitarie dei prodotti;
- d) attrezzature collettive, ristrutturazione o sistemazione di impianti collettivi e trattamento collettivo degli effluenti dell'allevamento acquicolo;
- e) eliminazione dei rischi patologici connessi alle attività di allevamento o dei parassiti;
- f) raccolta di dati di base ed elaborazione di modelli di gestione aziendale;
- g) commercio elettronico e tecnologie dell'informazione;
- h) costituzione di vivai di imprese del settore e/o poli di centralizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- i) formazione;
- j) sistemi per il miglioramento e il controllo della qualità, della rintracciabilità, delle condizioni sanitarie, degli strumenti statistici e dell'impatto ambientale;
- k) altri specifici interventi previsti nel bando.

3. Per gli interventi effettuati nella ricerca e sviluppo costi per:

personale; strumenti e attrezzature; fabbricati e terreni utilizzati nella ricerca; commesse, brevetti e servizi di terzi; spese generali; altri costi di esercizio.

Massimali e minimali

SETTORE PESCA - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), Università pubbliche, istituti di ricerca e sperimentazione pubblici senza scopo di lucro; altri soggetti privati di comprovata qualificazione nel settore della ricerca e della sperimentazione nel comparto ittico.

I contributi sono calcolabili in base alle percentuali riportate alla voce "tipologia di agevolazione prevista"
Contributi[0.00 - 0.00], Spese[0.00 - 400000.00];

ATTIVITA' DIFFUSIONE DI NUOVE TECNICHE - attività finalizzate alla diffusione di nuove tecniche quali progetti pilota su scala ragionevolmente limitata o progetti dimostrativi

I contributi sono calcolabili in base alle percentuali riportate alla voce "tipologia di agevolazione prevista"
Contributi[0.00 - 0.00], Spese[0.00 - 100000.00];

SETTORE AGRICOLO - imprese agricole e agroalimentari iscritte nel registro delle imprese.

Il massimale di spesa è innalzato da 250000 euro a 500000 euro per i progetti a valenza energetica.

I contributi sono calcolabili in base alle percentuali riportate alla voce "tipologia di agevolazione prevista"
Contributi[0.00 - 0.00], Spese[0.00 - 250000.00];

SETTORE AGRICOLO - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), Università pubbliche, istituti di ricerca e sperimentazione pubblici senza scopo di lucro; altri soggetti privati di comprovata qualificazione nel settore della ricerca e della sperimentazione nel comparto agricolo e agroalimentare.

I contributi sono calcolabili in base alle percentuali riportate alla voce "tipologia di agevolazione prevista"
Contributi[0.00 - 0.00], Spese[0.00 - 500000.00];

SETTORE PESCA - imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura operanti sul territorio regionale.

I contributi sono calcolabili in base alle percentuali riportate alla voce "tipologia di agevolazione prevista"
Contributi[0.00 - 0.00], Spese[0.00 - 250000.00];

Procedura prevista

BANDO

Tipologia di agevolazione prevista

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO : imprese agricole iscritte nel registro delle imprese: 40% della spesa ammissibile (fissa per le imprese agroindustriali) elevabile al 50% qualora l'investimento riguardi imprese site in zone svantaggiate; tali percentuali sono ulteriormente elevate al 50% e 60% qualora l'investimento sia effettuato da giovani agricoltori entro cinque anni dall'insediamento.;

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO : Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), Università pubbliche, istituti di ricerca e sperimentazione pubblici senza scopo di lucro; altri soggetti privati di comprovata qualificazione nel settore della ricerca e della sperimentazione nel comparto agricolo e agroalimentare: 100% delle spese ammissibili.;

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO : per gli interventi riservati al settore dell'itticoltura: 100% della spesa ritenuta ammissibile (per progetti presentati da soggetti privati operanti nel settore della ricerca, che non rispettino le condizioni previste dal bando, l'intensità massima erogabile è pari al 25% dei costi ammissibili, elevabile al 35% nel caso di aiuti destinati alle medie imprese e al 45% nel caso di aiuti destinati alle piccole imprese). ;

Vincoli

Non può essere concesso alcun aiuto che riguardi la trasformazione e/o commercializzazione nel settore dello zucchero ovvero di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

Gli investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli sono agevolati solo se realizzati da PMI attive.